

» | **Vertice tra i componenti della lista civica pro de Magistris**

# «Napoli è tua» sceglie la realpolitik e frena il consigliere contestatore



## **Contro Narducci**

Pietro Rinaldi consigliere comunale di Napoli è tua ieri si era espresso duramente contro la scelta di Narducci, accusandolo di essersi accanito contro i comitati antidiscarica

**NAPOLI** — Il caso Narducci, 24 ore dopo le dichiarazioni di Pietro Rinaldi, uno degli eletti nella lista *Napoli è Tua*, sfocia in una riunione in via Verdi, la sede del consiglio comunale, tra sette degli otto componenti del gruppo (Alberto Lucarelli, assente per impegni professionali, è stato costantemente informato) e in un comunicato dallo stile vagamente moroteo, di quel Moro che evocava le convergenze parallele.

Dunque: «Piena solidarietà al sindaco de Magistris, per il compito che sta assolvendo al fine di garantire alla città la formazione di una giunta costituita da donne e uomini competenti di assoluta moralità».

Tuttavia, «la pluralità delle diverse esperienze e collocazioni sociali che convergono nella lista arricchisce di valori e contenuti l'azione politica di rinnovamento». Equilibrismi per affrontare una grana, quella del neo consigliere che ha definito il pm Narducci, assessore in pectore, come una «carogna», avendo il magistrato tre anni fa ipotizzato, nell'inchiesta

per la protesta antidiscarica di Chiaiano, collusioni tra gli attivisti dei comitati ed esponenti della camorra. Criminalità che, ad onor del vero e stando ad una più recente inchiesta della Procura, pare che avesse invece interesse a lucrare sulla realizzazione dell'invaso, piuttosto che ad animare la protesta di chi si opponeva ad essa.

Rinaldi, avvocato impegnato a viso aperto nella battaglia per un ciclo di gestione dei rifiuti basato sulla differenziata spinta ed alternativo alle discariche e agli inceneritori, ieri nel primo pomeriggio ha preferito declinare l'invito ad una intervista da parte del *Corriere del Mezzogiorno*. Segnale evidente che le sue parole del giorno precedente avevano creato più di un sussulto, nello schieramento che ha consentito al sindaco de Magistris di surclassare al ballottaggio il candidato del centro destra, Gianni Lettieri. Ha scelto la linea del silenzio con i media, ma non si è sottratto, ovviamente, al confronto coi colleghi di lista. In mattinata c'era anche lui, infatti, alla riunione del gruppo *Napoli è Tua* ed ha

sottoscritto il documento che ne è scaturito. Quattro righe pesate parola per parola, con l'obiettivo di archiviare il più in fretta possibile il caso - sul quale si sono prontamente fiondati i pasdaran del centro destra - e di andare avanti. Dietro la scelta certolina dei termini, racconta chi c'era, una discussione serrata, durante la quale non è mancato chi abbia invitato caldamente Rinaldi ad evitare, in futuro, esternazioni come quella di mercoledì, ottime per creare problemi al neo sindaco. «Rispettiamo la tua esperienza personale e non entriamo

certo nel merito delle accuse di Narducci ai comitati», il succo delle contestazioni rivolte al militante del centro sociale *Insurgencia*, «ma alla fine bisogna sempre trovare una sintesi. Se si comincia così, non si va da nessuna parte». Il neo consigliere - le cui osservazioni sul pm si spiegano certo con le pressioni della base e con la rabbia di chi si è visto colpito da accuse infamanti, che reputa incoerenti con un percorso politico ben chiaro e definito - ha preso atto delle critiche mossegli. Ha anche garantito che non ci saranno colpi di testa se, come pare, de Magistris insisterà sulla scelta di assoldare il pm di Calciopoli e dell'inchiesta su Cosentino a Palazzo San Giacomo. Voterà la fiducia perché, ha ribadito ai colleghi di lista, «quando mi sono candidato ho aderito ad un programma di cui de Magistris resta il garante, anche se certo non posso riconoscermi nella scelta di tutti gli assessori. Di Narducci certo no». Come, del resto, si era ampiamente capito.

**Fabrizio Geremicca**

---

## **Il documento**

«Piena solidarietà al sindaco de Magistris, per il compito che sta assolvendo al fine di garantire alla città la formazione di una giunta costituita da donne e uomini competenti di assoluta moralità»

## **La riunione**

Ieri si sono incontrati sette degli otto consiglieri della lista Napoli è Tua. Hanno invitato Rinaldi, pur nel rispetto dei percorsi e delle sensibilità individuali, ad evitare in futuro sortite come quella di 48 ore fa